

FULBERTUS CARNOTENSIS

DE LUSCINIA

- 1a *A*urea personet lira
 clara modulamina!
 Simplex corda sit extensa
 voce quindenaria;
 primum sonum mese reddat
 lege ypodorica. 6
- 1b *Philomele demus laudes*
in voce organica,
dulce melos decantantes,
sicut docet musica,
sine cuius arte vera
nulla valent cantica. 12
- 2a *Cum telluris vere novo*
producuntur germina,
nemorosa circumcirca
frondescunt et brachia,
flagrat odor quam suavis
florida per gramina. 18
- 2b *Hilarescit philomela,*
dulcis vocis conscia,
et extendens modulando
gutturis spiramina,
reddit voces ad estivi
temporis indicia. 24

L'USIGNOLO

- 1a *L'*aurea lira faccia risonare
 belle modulazioni,
 ogni corda si spieghi
 nel sistema di quindici suoni;
 la nota media dia il suono principale
 secondo il modo ipodorico.
- 1b Cantiamo lodi all'usignuolo
 col suono degli strumenti,
 intonando una dolce melodia,
 come insegna la musica,
 senza la cui arte veritiera
 non hanno pregio i canti.
- 2a Quando a primavera spuntano
 i germogli della terra
 e all'intorno frondeggiano
 le rame dei boschi,
 si alza un soavissimo olezzo
 dalle piante fiorite.
- 2b Si rallegra l'usignuolo,
 conscio del dolce canto,
 e, allargando con le modulazioni
 il varco della gola,
 scioglie canti all'annuncio
 del tempo estivo.